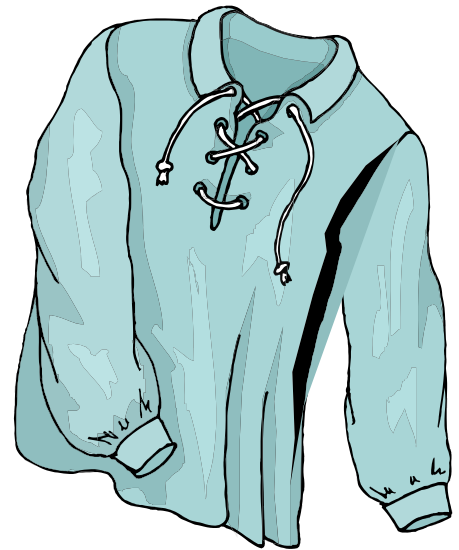




presenta:

La camicia dell'uomo contento

Burattini narrazione clown e....altro



C'era una volta un re che aveva tutto, o quasi tutto. Aveva castelli e palazzi, ori e tesori, cavalli e cavalieri, terre e mari, insomma tutto quello che si può desiderare... ma non era mai contento. Il Re mai contento allora decide di mettere in prigione tutte le persone che sono felici e contente del loro, cercando così di carpirgli il segreto della felicità. Purtroppo però mettendo in prigione le persone felici, non fa altro che rendere infelici le persone che prima erano felici, insomma un disastro totale.

L'attore, burattinaio, clown, e tecnico del suono, trasformandosi nei vari personaggi offerti dalla favola con l'aiuto del pubblico riesce a riportare la storia nella giusta direzione riuscendo a far felice il re insegnandogli la filastrocca della felicità.

Lo spettacolo prende ispirazione da un'antica fiaba della tradizione popolare friulana, raccolta da Italo Calvino in "Fiabe Italiane". L'idea è quella di provare a dire ai bambini che per essere contenti non serve avere tutto di più, ma basta accontentarsi di quello che abbiamo già. Gli amici, la salute, il volersi bene e....., un messaggio tanto piccolo ma tanto grande in questo periodo di consumismo esasperato.

Lo spettacolo è a tecnica mista, un po' di burattini, un po' di clownerie e un po' di animazione, che non guasta mai. Dura circa cinquanta minuti, ed è adatto a un pubblico misto.